nare laleggie sie mishen ragione, isperienca Explicie penca armorilis Amagistio Caosco muoigane trassecum:

del comiciame to denning delent tu nome lonnetto comicia xix



lomaetro
cle meno
micho lo
libio dan
fronte che
altrem co
me fonda

mento di quetto libio imole elli segui itare sua memoria sulmsegniamenti dimoralires. P mello inschiamire il dicti daristocile secondo cio chellomo troma p molti altri sami che decto anno come lomo amassa daguin gie pui dibuone cose insteme ditani to crescie quello bene de omnaggio re natura quello bene de omnaggio re natura quelo bene de tucre larte o tueto lobene dope ciascima nale alcunbene erassegondo chellopatio ne sono duise quiene cheibem samo duisi segondo cio che ciascima cosa richiere lostio bene cheappensaro

Affina fine. On tracian aurong lang

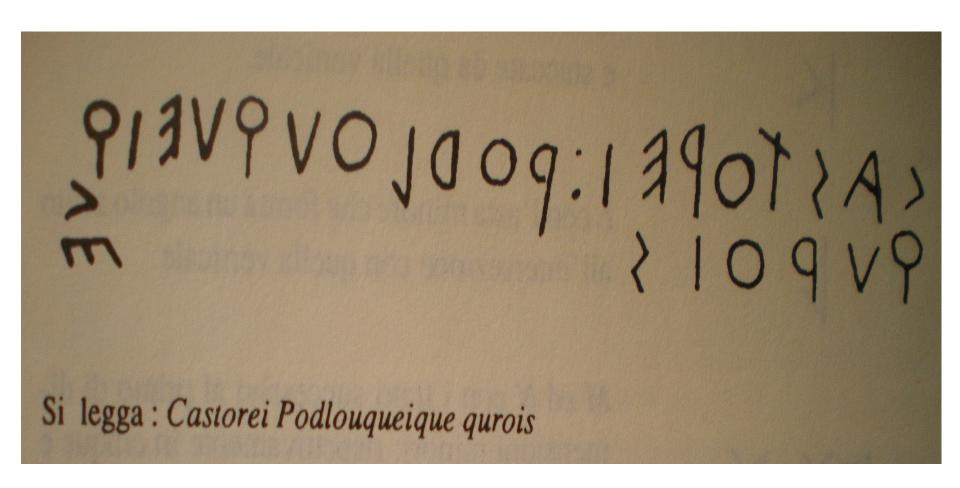
bence de gniore be scie applic orgrente 1 er graam de comost ybu xpo. fermo de dia umei Maa. Et L le careala proceruce donamer sia- 30 dico roh omm Aptiene & minigoel aptione o gounamy epun orak hourna ti lui delen alaun mere unaltra & tura-mai bile parti tag conou

prof. Sandro Bertelli

Paleografia_2018-2019

Lezione_7

La scrittura latina in età arcaica

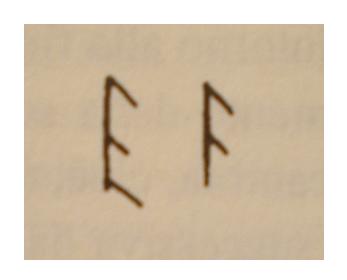


ABCDEFEKLM NO PQPSY+

Tav. 89 – Lettere caratteristiche dell'alfabeto lat. arcaico I

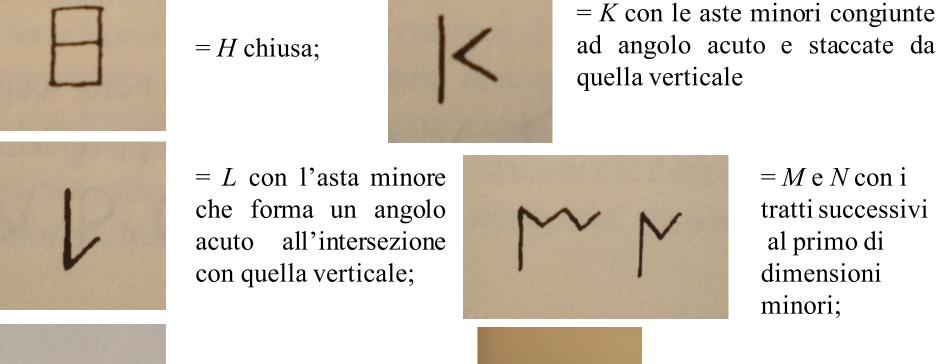


= A, con asta traversa obliqua;

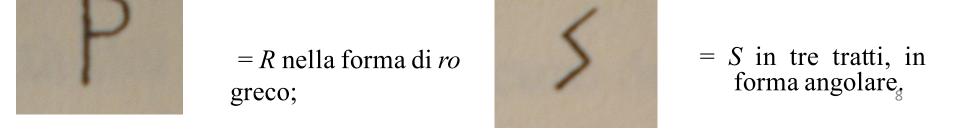


= E ed F, i cui tratti minori formano un angolo acuto nell'intersezione con quelli maggiori; nella E, il tratto obliquo inferiore è prolungato;

Tav. 90 – Lettere particolari dell'alfabeto lat. arcaico II = K con le aste mi



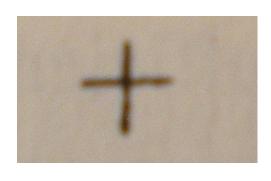




Tav. 91 - Lettere particolari dell'alfabeto lat. arcaico III



= T, col secondo tratto obliquo;



= X, in forma di croce;



= V, in forma di Y.